

# NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"  
Spoleto Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

**ARTICOLO UNO**  
CENTRO CIVICO  
S. NICOLO' **UNO** SPOLETO

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Se fossimo capaci di unirci...  
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale  
per la Zona sociale n. 9 della Regione Umbria  
del periodico Impegno Sociale

**Impegno**  
SOCIALE

n° 681

tiratura **300** copie

Spoleto 19 ottobre 2018



“Le balene lo sanno” di Pino Cacucci edito da Feltrinelli.

Il linguaggio è sobrio, mai arzigogolato: Cacucci, quando racconta, va subito al sodo, senza tanti salamelecchi ma il suo non è uno scrivere rude e superficiale; al contrario, riesce a trasportarci nel luogo di cui parla con la semplicità di chi racconta le cose con l'anima. Potremo allungare la mano e toccare la balena che ci sfiora con quelle incrostazioni di parassiti che infastidiscono questi giganti del mare della California messicana.



## IL PUNTO

Nel dubbio ci rimettiamo al giudizio di lettrici e lettori e da buoni giornalisti noi, anzi, *non solo fra di noi...* pubblichiamo!

Si tratta dell'immagine che vedete qui sopra, ovvero la nostra copertina, e il testo che andremo a scrivere tra breve. Entrambi nella cartella di lavoro sapientemente e riccamente composta dalle nostre redazioni, quella storica dell'Articolo Uno al S. Nicolò, e quella del Millecose in località I Pini supportata da quelli di Leggolandia.

L'immagine dunque la vedete, questo il testo di accompagnamento, sintetico e breve, degno del meglio giornalismo ricco di sapori e argute osservazioni: "*Il mondo è bello quando è vario... a colazione un gustoso caffè per me e una camomilla sciacquabudella per... ahahaha*".

Comunque sia alla fine camomilla e caffè in qualche modo potrebbero essere una metafora che ci appartiene. Ci appartiene come immagine dei gruppi convintamente eterogenei, delle ragazze e dei ragazzi dei centri. Chi magari predilige il divano (e già ci pare di vedere sorridere gli interessati), e chi non sta fermo (e/o zitto) un minuto solo di ogni ora, ogni mattina, ogni giorno. E parallelamente potrebbe essere la metafora del nostro lavoro di operatrici e operatori: una *schicchera di caffeina* per i più indolenti e appartati, e la *bonaccia di una camomilla* per i più irruenti e irriducibili.

E ora che al tutto abbiamo dato il giusto spessore culturale non ci resta che gustarci la colazione e questa nuova edizione.

IL PUNTO  
pag. 1 (qui)

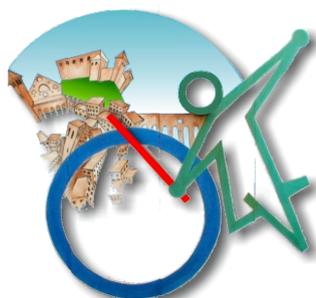
UN RINGRAZAMENTO  
pag. 1 (qui)

LE MANI IN PASTA  
pag. 1 (qui)

IL COMPLEANNO  
pag. 2 (dietro)

IL PUNTO DI ROBERTO  
pag. 2 (dietro)

GIACOMO DI CRISTALLO  
pag. 2 (dietro)



## UN RINGRAZIAMENTO

Un ringraziamento affettuoso va ai nostri amici del centro anziani di  
continua a pag 2

## LE MANI IN PASTA

di Millecose  
Sapevate che... anche la pasta ha la sua giornata mondiale? Il 25  
continua a pag 2

Passo Parenzi, che anche quest'anno hanno voluto ospitarci nei loro locali presso l'Istituto Professionale di Via Visso, offrendoci una ricca merenda a base di pizza bianca e rossa, salsicce arrosto e tramezzini. Grazie a tutti per la calorosa ospitalità e arrivederci al prossimo anno.



## IL COMPLEANNO

Il mio compleanno è stato il 16 ottobre e mi è piaciuto perché l'ho festeggiato con i miei amici.

Ho chiesto agli operatori di prendere una torta senza nocchie e mandorle per il mio amico Sandro che non le può mangiare.

Mi hanno fatto le foto prima da sola, dopo con Michele e poi con tutti gli altri amici.

La sera l'ho festeggiato a casa con zio e mamma.



## LE MANI IN PASTA segue da pag. 1

ottobre si celebra in tutto il mondo questo alimento antico e complesso. La pasta fa parte della vita quotidiana, è un alimento sano, ricco di carboidrati complessi a lento assorbimento; la pasta è anche leggera se condita con verdure e olio di oliva e costituisce, con l'aggiunta per esempio di pesce e verdure un piatto completo.

Prendendo spunto da ciò non

ragazzi di Mille Cose ci siamo dilettrati ad impastare. Acqua e farina sono stati i nostri ingredienti principali e da qui via alla fantasia orecchiette, pizzette e tagliatelle. A proposito di pasta, diciamo che nonostante in questo periodo sia un po' demonizzata a causa delle diete rigide che vorrebbero eliminarla, noi siamo per la pastasciutta e che secondo noi non deve mai mancare sulle nostre tavole, soprattutto perché il nostro cervello si nutre proprio degli zuccheri contenuti.

**EVVIVA LA PASTASCIUTTA!!!!!!!**



## IL PUNTO di Roberto

Non solo serie A. Questa volta non ho nessun risultato da darvi, la serie A non ha giocato perché abbiamo visto due belle partite della Nazionale giocate per le qualificazioni al Torneo Nazionale d'Europa. Quella di domenica sera con la Polonia in particolare, mi ha entusiasmato molto, i ragazzi hanno giocato bene ma segnato molto poco, comunque la Nazionale ha vinto per 1 a 0. Tra i giocatori, uno dei più bravi secondo me è stato Bernardeschi. Il portiere della Nazionale Polacca è il nuovo portiere della Juve che ha ma sostituito il grande Buffon.

## GIACOMO DI CRISTALLO

segue dal numero scorso

di Leggolandia

I pensieri di Giacomo guizzavano dalla sua testa come pesci fuori dall'acquario, tutti potevano sapere ciò che lui pensava, era un ragazzo veramente trasparente. Nessuno poteva confidargli un segreto, dopo poco non lo era più. Proprio per questa sua trasparenza, senza fargli nessuna confidenza personale, si fidavano tutti di lui, il ragazzo senza segreti, che rivelava a tutti i suoi pensieri. Quei pensieri che uscivano dalla sua testa e non si fermarono nemmeno quando, in quel paese, arrivò a comandare un dittatore molto feroce, che impose al popolo le sue leggi crudeli. Chi si ribellava veniva imprigionato e anche fucilato. La gente così taceva e subiva, ma Giacomo non poteva tacere, i suoi pensieri di sdegno per le violenze subite dalla gente, guizzavano senza sosta dal suo capo, così fu arrestato e rinchiuso in una cella. Ma all'improvviso le mura di quella stanza e anche quelle tutt'intorno al carcere, divennero trasparenti, cosicché la gente che passava lì accanto poteva vedere Giacomo e continuare a leggere i suoi pensieri di libertà. Di notte il carcere oltre ad essere diventato trasparente, cominciò ad emanare una luce abbagliante e il dittatore continuava a chiudere gli occhi e a tirare le tende del suo palazzo per non vederla, perché quella luce non lo faceva riposare né notte e né giorno. Anche in carcere Giacomo continuava ad esprimere i concetti che tutti avrebbero voluto esprimere, rappresentava per tutti l'ideale di libertà, la libertà luminosa e forte più di qualsiasi altra cosa.



non solo fra di noi

direttore editoriale giorgio raffaelli

supplemento a

Impegno Sociale

anno XVI - dicembre 2013

Direttore editoriale: Sandro Corsi

Direttore Responsabile: Arnaldo Casali

Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni

il 13 novembre 2003 n. 11/03



Stampanti Ecologiche per il tuo ufficio

EPSON®  
EXCEED YOUR VISION

0755004906 - info@multicopia.it - www.multicopia.it